



RADICI NEL FUTURO

Italia Ospite d'Onore 2024
Fiera del Libro di Francoforte

RELATORI

CONFERENZA STAMPA

28 MAGGIO 2024

JUERGEN BOOS

Presidente della Fiera del Libro di Francoforte

Juergen Boos, laureato in Marketing e teorie organizzative, ha intrapreso l'attività di editore presso la casa editrice Herder Verlag (Friburgo) all'inizio degli anni 80.

Ha ricoperto posizioni dirigenziali presso il gruppo editoriale Droemer Knaur Verlag (Monaco di Baviera), e le case editrici Carl Hanser Verlag (Monaco di Baviera), Springer Science and Business Media (oggi Springer Science) e John Wiley & Sons (Weinheim).

Nel 2005 è diventato presidente e amministratore delegato della Fiera del Libro di Francoforte, è anche presidente della LITPROM (Società per la promozione della letteratura africana, asiatica e latinoamericana) e amministratore delegato della LitCam, una campagna della Frankfurter Buchmesse dedicata all'alfabetizzazione.

Il 20 novembre 2013 è stato insignito della Croce d'Onore austriaca per le scienze e per le arti. Nel gennaio 2017, Juergen Boos ha ricevuto una laurea ad honorem dall'Università Statale Ivane Javakhishvili di Tbilisi.

Nel febbraio 2018 gli è stato conferito il titolo di Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere presso l'Ambasciata francese a Berlino. Inoltre, nell'ottobre 2022, gli è stata conferita l'appartenenza all'Ordine di Isabella la Cattolica, Commendatore di Numero; e dal febbraio 2023 è titolare del Nastro di Cavaliere dell'Ordine Reale al Merito di Norvegia.

Boos è anche membro del Comitato scientifico dello Sheikh Zayed Book Award (Premio letterario Sheikh Zayed) e della Akademie Deutscher Buchpreis.



Credits: Frankfurter Buchmesse / fotograf Marc Jacquemin

ARMANDO VARRICCHIO

Ambasciatore d'Italia nella Repubblica Federale di Germania

Dal 16 giugno 2021 Ambasciatore d'Italia nella Repubblica Federale di Germania

Marzo 2016 – giugno 2021 Ambasciatore d'Italia negli Stati Uniti e accreditato a Bahamas e Giamaica

Giugno 2013 – marzo 2016 Consigliere Diplomatico del Presidente del Consiglio e Rappresentante Personale (“Sherpa”) ai Vertici G7/G8 e G20

Maggio 2009 – giugno 2013 Ambasciatore a Belgrado

Agosto 2006 – giugno 2009 Consigliere Diplomatico Aggiunto del Presidente della Repubblica

Agosto 2002 – luglio 2006 Capo dell'Ufficio Economico dell'Ambasciata a Washington

Settembre 1999 – agosto 2002 Consigliere Diplomatico del Presidente della Commissione Europea e Rappresentante Personale (“Sherpa”) ai Vertici G7/G8

Ottobre 1998 – settembre 1999 Capo di Gabinetto del Ministro per gli Affari Europei

Settembre 1996 – ottobre 1998 Consigliere per le relazioni con Europa e Asia presso l'Ufficio del Consigliere Diplomatico del Presidente del Consiglio

Ottobre 1992 – agosto 1996 Primo Segretario (Consiglio Europeo e Consigli Affari Generali, Ecofin, Affari Interni e Giustizia) alla Rappresentanza Permanente presso la Comunità Europea

Maggio 1988 – ottobre 1992 Capo Ufficio Economico presso l'Ambasciata a Budapest

Marzo 1986 – maggio 1988 formazione presso l'Istituto Diplomatico e Secondo Segretario alla Direzione Generale del Personale

Ha seguito in particolare le tematiche europee e transatlantiche e si è occupato dei più delicati dossier internazionali, con particolare riguardo ai temi della sicurezza. Nella veste di Sherpa G7 e G20 sia a livello nazionale che europeo ha trattato le più importanti questioni globali, con particolare riguardo alle tematiche economiche e finanziarie.

Da giovane diplomatico ha vissuto la dissoluzione del Patto di Varsavia e dell'Unione Sovietica.

Nato a Venezia, si è laureato con lode in Relazioni Internazionali presso l'Università di Padova. Ha intrapreso la carriera diplomatica nel 1986 a 24 anni fino a raggiungere il grado di Ambasciatore nel 2014. In precedenza, dopo avere assolto gli obblighi di leva nell'Arma dei Carabinieri, ha lavorato nel settore privato quale Assistente del Direttore Finanza del Gruppo Tessile Marzotto.

Sposato dal 1987 con Micaela Barbagallo, è padre di Federico e Umberto. Appassionato di lettura e cinema, pratica numerosi sport. Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, è insignito di numerose onorificenze di Stati esteri.



MAURO MAZZA

Commissario Straordinario del Governo italiano

Mauro Mazza è nato a Roma nel 1955. Giornalista professionista dal 1979, ha pubblicato numerosi saggi di letteratura, televisione e cultura politica.

Autore di tre romanzi, ha scritto "L'albero del mondo" (2012), "Il destino del papa russo" (2016), "Diario dell'ultima notte. Ciano-Mussolini, lo scontro finale" (2021). Per la sua attività di scrittore ha vinto il premio Acqui, il premio Riviera delle Palme e il premio Semeria - Casinò di Sanremo.

L'ultimo libro che ha scritto è il saggio "Lo Stivale e il Cupolone. Italia-Vaticano una coppia in crisi" (2022).

Manager televisivo, è stato anche Vicedirettore del Tg1 e successivamente Direttore di Tg2, Raiuno e Rai Sport.

Nel giugno 2023 è stato nominato Commissario Straordinario del Governo per il coordinamento delle attività connesse alla partecipazione dell'Italia quale Ospite d'Onore alla Fiera del Libro di Francoforte 2024.



INNOCENZO CIPOLLETTA

Presidente dell'Associazione Italiana Editori (AIE)

Innocenzo Cipolletta è dal 28 settembre 2023 presidente dell'Associazione Italiana Editori. È anche presidente di Confindustria Cultura Italia, presidente dell'AIFI (Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt) e membro del CdA di Laterza S.p.A.

Economista e docente universitario, Cavaliere di Gran Croce, è stato in passato presidente di AICC (Associazione imprese creative e culturali), di Assonime, dell'Università di Trento, presidente di Ferrovie dello Stato, presidente di Ubs Italia, presidente de Il Sole 24 Ore, commissario del Palazzo delle Esposizioni a Roma e direttore generale di Confindustria.

Ha ricoperto inoltre ruoli di funzionario e di dirigente presso l'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) e l'ISCO (Istituto Nazionale per lo Studio della Congiuntura).



Credits: Stefania Malapelle

STEFANO BOERI

Architetto e autore del Padiglione

Stefano Boeri è architetto e Professore Ordinario di Urbanistica al Politecnico di Milano; a Shanghai dirige il Future City Lab alla Tongji University. È Presidente della Fondazione Futuro delle Città e del Comitato Scientifico di Forestami, il progetto di forestazione urbana nell'area metropolitana milanese.

Come Presidente di Triennale Milano (dal 2018), è Commissario della 24° Esposizione Internazionale “Inequalities”, prevista per il 2025. Oltre che come progettista, Stefano Boeri è noto per le sue ricerche, visioni e masterplan sul futuro della condizione urbana nel mondo, che lo hanno visto impegnato nel progettare piani di rigenerazione e sviluppo per metropoli e grandi città, tra le quali Shanghai, San Paolo, Mosca, Ginevra, Tirana, Eindhoven, Utrecht, Cancun, Riyadh, Il Cairo e in Italia Milano, Genova, Cagliari, Padova, Taranto e molte altre.

Grazie all'approccio progettuale “Green Obsession”, lo studio Stefano Boeri Architetti è stato premiato nel 2023 dalle Nazioni Unite con l'UN SDGs Action Award nella categoria “Inspire”.



GINEVRA LAMBERTI

Autrice

Come suggerisce il titolo del suo secondo romanzo, per raccontare la figura di Ginevra Lamberti è bene andare a ritroso.

Il suo ultimo libro è *Il pozzo vale più del tempo* (Marsilio, 2023), storia “del mondo finito e incrudelito e di quel che si può ricostruire”, preceduto sugli scaffali delle librerie da *Tutti dormono nella valle* (Marsilio, 2022), ricostruzione semi-autobiografica del rapporto tra i suoi genitori, dal Veneto alla principale comunità italiana per tossicodipendenti, San Patrignano.

Perché comincio dalla fine (Marsilio, Premio Mondello), è arrivato ancor prima, nel 2019; ad anticiparlo *La questione più che altro* (Nottetempo, 2015), di cui un capitolo (*Il Carnevale*) è stato tradotto in tedesco per l'antologia *Venedig* (Wagenbach, 2017).

A San Patrignano è nata nel 1985.



ANNA GIURICKOVIC DATO

Autrice

Sebbene sia proprio lei a metterla in dubbio nella biografia Instagram che la descrive – “Anna Djurickovic, diani ~~D~~urickovic, successivamente Giurickovic, poi Dato, è nata titubante, se è nata” – l’esistenza di Anna Giurickovic

Dato è un fatto certo a cui concorrono diversi indizi. Alcuni di carattere meramente anagrafico (Catania, 1989), altri, molteplici, di tipo professionale.

Tra questi, il fatto di avere un dottorato in diritto pubblico, l’abilitazione all’avvocatura, o la presenza di due suoi romanzi e un racconto in libreria: *La figlia femmina* (2017), tradotto in cinque paesi inclusa la Germania, *Il grande me* (2020), entrambi con Fazi, e *La divoratrice* (2023, Einaudi).

Non solo: in edicola lascia tracce di sé collaborando con riviste e quotidiani, sullo schermo in qualità di autrice per il cinema e la tv.

